

1) Le abilità ricettive e produttive nell'insegnamento dell'italiano come L1 e L2. Una ricerca sulle pratiche didattiche

2) 4. Lettura, ascolto e comprensione a scuola: didattica e valutazione

3) Il bilanciamento delle abilità di base e di quelle integrate all'interno del syllabo rappresenta uno degli elementi più complessi relativi alla gestione di una lezione e di un'unità didattica di italiano sia come L1 che come L2.

Le ricerche in glottodidattica (Ballarin 2017, Ciliberti 2012, Rastelli 2011, Bettoni 2001), e in linguistica acquisizionale (Giacalone Ramat 2011, Pallotti 2006), infatti, confermano la preminenza dell'oralità sulla scrittura e della competenza passiva su quella attiva. Si deduce che la comprensione e la produzione del parlato, almeno per quanto concerne i livelli base e intermedi di avanzamento delle interlingue, dovrebbero identificare aspetti significativi nel contesto di formazione linguistica in L2 (Phillips 2008, Chini 2005).

Alla luce di queste premesse, è emersa la volontà di indagare, attraverso la progettazione di un questionario e l'individuazione di un campione, lo spazio affidato alle diverse attività relative alla comprensione e produzione del parlato e dello scritto. La ricerca ha riguardato un campione di 400 insegnanti di italiano come L1 e L2 di tutti gli ordini e i gradi di istruzione, a partire dalla scuola primaria. In particolare, si è analizzata la struttura della lezione e dell'unità didattica rispetto alla scansione delle attività, anche nel quadro dell'organizzazione generale del corso di lingua.

I risultati mostrano che il parlato, al contrario di quanto stabiliscono gli esiti delle ricerche scientifiche, è subalterno alla comprensione dello scritto, lo sviluppo delle abilità integrate ricopre ancora un ruolo abbastanza esiguo, tranne nel caso della riformulazione e della traduzione, e l'ascolto è gestito in buona parte, inconsapevolmente, come pratica routinaria e non come azione didattica.

Bibliografia

E. Ballarin (2017), *L'italiano accademico*, EAI, Saarbrücken.

C. Bazzanella (2014), *Linguistica cognitiva. Un'introduzione*, Editori Laterza, Roma-Bari.

C. Bettoni (2006), *Usare un'altra lingua. Guida alla pragmatica interculturale*, Editori Laterza, Roma-Bari.

C. Bettoni (2001), *Imparare un'altra lingua*, Editori Laterza, Roma-Bari.

C. Brighetti, F. Minuz (2001), *Abilità del parlato*, Paravia Bruno Mondadori Editori, Torino.

M. Chini (2005), *Che cos'è la linguistica acquisizionale*, Carocci editore, Roma.

A. Ciliberti (2012), *Glottodidattica. Per una cultura dell'insegnamento linguistico*, Carocci editore, Roma.

A. Giacalone Ramat (a cura di) (2011), *Verso l'italiano. Percorsi e strategie di acquisizione*, Carocci editore, Roma.

P. Nitti (2017), *La grammatica nell'insegnamento dell'italiano per stranieri. Metodi e modelli per l'acquisizione della grammatica*, EAI, Saarbrücken.

P. Nitti (2018), *La didattica della lingua italiana per gruppi disomogenei*, Editrice La Scuola, Brescia.

G. Pallotti (2006), *La seconda lingua*, Bompiani, Milano.

J. Phillips (2008), Foreign language standards and the contexts of communication, *Language Teaching*, 41(1), 93-102.

S. Rastelli (2009), *Che cos'è la didattica acquisizionale*, Carocci editore, Roma.

4) Paolo Nitti, Università degli Studi dell'Insubria